

Torna la linea 9 Gtm Pescara-Spolto

PESCARA - “Pescara e Villa Raspa di Spoltore torneranno a essere collegati dall’autobus numero 9 della Gestione Trasporti Metropolitan a partire da oggi, domenica 16 settembre, con il ripristino dello storico percorso soppresso mesi fa nella fase di riorganizzazione e riassetto del servizio del trasporto pubblico. L’intenso lavoro di trattativa e studio delle carte e dei percorsi portato avanti congiuntamente negli ultimi mesi dalle due amministrazioni comunali, di Pescara e Spoltore, nonché le istanze dei cittadini hanno prevalso sui documenti e ci hanno permesso di giungere a una soluzione concreta: sino al 31 dicembre sarà il Comune di Pescara a coprire la spesa, ossia i 1.500 chilometri di percorrenza in più necessari. Dal primo gennaio la stessa Regione dovrebbe far partire una nuova riorganizzazione del sistema stesso del trasporto pubblico locale e dei bacini, garantendo dunque il mantenimento della linea. Pescara e Spoltore hanno dunque inaugurato una stagione di collaborazione che porteremo avanti nei prossimi mesi anche su altre tematiche, a partire dal ‘caso’ inerente la delocalizzazione del cementificio e la mobilità lungo l’area vasta”. Lo ha detto il sindaco di Pescara Luigi Albore Mascia ricordando domani il ripristino del servizio.

“Per mesi - ha detto il sindaco Albore Mascia – le municipalità di Pescara e Spoltore hanno collaborato gomito a gomito, insieme, per giungere a una soluzione ottimale nell’interesse esclusivo dei cittadini, ossia il ripristino della linea di trasporto pubblico numero 9 che a partire da domani, domenica 16 settembre, tornerà a effettuare il proprio servizio sul territorio di Spoltore, coprendo di nuovo dunque via del Circuito, via Italia, Case Frascone, via Francia, dunque la zona del centro Arca, e la Motorizzazione rientrando su Pescara. E il ripristino di tale servizio è frutto della collaborazione concreta, fattiva, tra le nostre amministrazioni comunali che hanno dialogato tra loro, e hanno studiato insieme le carte per verificare le possibilità poste dinanzi a noi. In questi ultimi mesi, con la norma sulla Spending Review, si è parlato molto del riordino delle Province, di accorpamenti, fusioni, sempre ponendo come prioritaria la necessità di favorire e agevolare la coesione tecnico-amministrativa tra gli Enti pubblici per una razionalizzazione dell’uso delle risorse pubbliche disponibili, sempre più esigue, a fronte delle continue riduzioni dei trasferimenti dallo Stato. La stessa legge sulla Spending Review nasce proprio dalla necessità primaria di far comprendere a chi amministra un Comune, una Provincia o anche una Regione, che oggi non è più possibile pensare semplicemente al ‘proprio orticello’, ai propri cittadini, ma è necessario ampliare il proprio orizzonte. E ritengo un vanto poter dire che Pescara è già un modello in tal senso perché da sempre abbiamo avuto la capacità e la lungimiranza di saper instaurare un rapporto e un dialogo di massima disponibilità e collaborazione reciproca con le amministrazioni vicine, seppur di colore politico diverso, con la realizzazione pratica, concreta, della cosiddetta ‘area metropolitana’, ossia un’area vasta in cui si assumono provvedimenti che inevitabilmente interessano realtà territoriali diverse, ma contigue dal punto di vista geografico, all’insegna della condivisione, come del resto abbiamo già fatto nei mesi scorsi con il Comune di San Giovanni Teatino avviando addirittura la condivisione di un Piano di Sviluppo Urbanistico che riguarderà le due aree di Fontanelle e Sambuceto, o come abbiamo fatto lo scorso anno proponendo ‘giornate senz’auto’ per l’abbattimento delle polveri sottili, che hanno coinvolto anche comuni come Montesilvano, Francavilla al Mare, San Giovanni Teatino e ancora Spoltore. Mesi fa – ha ancora spiegato il sindaco Albore Mascia - la Gestione Trasporti Metropolitan ha avviato il riordino delle linee di trasporto pubblico urbano e interurbano e in quell’occasione, sempre per quella necessità di fare economia, la Gtm

ha deciso di tagliare di alcuni chilometri il percorso della linea di trasporto pubblico urbano numero 9, limitando il suo transito al solo territorio di Pescara e tagliando fuori Villa Raspa di Spoltore, sino a quel momento servita proprio dalla linea 9. In sostanza, secondo il nuovo percorso, l'autobus numero 9, una volta giunto in piazza Pierangeli, anziché proseguire in via del Circuito e quindi Villa Raspa, è stato deviato dinanzi all'ospedale civile 'Spirito Santo', quindi Case Gescal, Motorizzazione e rientro su Pescara. Quindi gli utenti che oggi devono raggiungere in autobus Villa Raspa devono scendere in piazza Pierangeli, e cambiare mezzo, ossia attendere l'arrivo del pullman Arpa per tornare a casa, generando ovvie lamentele per un disagio che rischia soprattutto di disincentivare l'uso del mezzo pubblico da parte dell'utenza, proprio quando da più parti, a cominciare dalle nostre amministrazioni comunali, arrivano allarmi circa l'incremento dei livelli di inquinamento dell'aria, incremento causato anche dai volumi di traffico in ingresso su Pescara che ogni giorno sono enormi da ovest verso il capoluogo adriatico. Lunedì prossimo, 17 settembre, peraltro riapriranno anche le scuole e quel volume di traffico assumerà inevitabilmente dimensioni ancora più importanti, dunque diventa indispensabile agevolare e facilitare quanto più possibile l'uso dei mezzi pubblici al posto di quelli privati da parte dei lavoratori pendolari e degli studenti. Alla base della decisione assunta dalla Gtm c'era chiaramente una motivazione anche di tipo economico, ossia il risparmio di spese e risorse, ma per le nostre amministrazioni si è reso indispensabile riuscire a rintracciare economie per consentire il ripristino della vecchia linea, e i due Comuni, quello di Pescara e quello di Spoltore, si sono seduti a un Tavolo e hanno cominciato a verificare una possibile soluzione della problematica, soluzione che è nata dalla condivisione e dalla collaborazione. Pescara ha deciso di mettere a disposizione una quota dei propri chilometri di percorrenza annualmente disponibili, ossia 1.500 chilometri complessivi, per garantire il ripristino del vecchio percorso sino al prossimo 31 dicembre; dal primo gennaio 2013 la copertura verrà assicurata dal Comune di Spoltore. La linea tornerà a effettuare il vecchio collegamento a partire da domenica prossima, 16 settembre, dunque perfettamente in tempo per la riapertura delle scuole e, in sostanza, l'autobus numero 9, giunto a piazza Pierangeli, abbandonerà l'attuale deviazione, per tornare a percorrere, partendo dal Terminal bus, via del Circuito, dunque alle spalle della clinica Pierangeli, via Italia, entrando nel territorio di Villa Raspa di Spoltore, Case Frascone, la rotatoria antistante il centro Commerciale Arca, quindi via Francia, la Motorizzazione, e quindi proseguendo in via Prati, via Monte di Campi, via Valle di Rose, ossia le Case Gescal, via Rigopiano e tornare al Terminal bus. In questo modo siamo tornati a garantire un servizio a decine e decine di famiglie che risiedono in via del Circuito e che all'improvviso si erano ritrovate a piedi, e ovviamente ai cittadini di Spoltore. E' evidente che l'unione fa la forza, e oggi la nostra capacità di fare sintesi è stata la forza dei cittadini che hanno trovato una risposta concreta alle proprie necessità".